

ABBONAMENTI
Facc tutti i giorni tranne le Domeniche.
Visto a dom. 18
Anno 18
Semestre 9
Trimestre 4
Per gli Esteri dell'Unione postale L. 28
Somme e l'importo in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 5.
Direzione ed Amministrazione
Via Profetora N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELLA ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

La terza pagina:
Comunicazioni, Notizie, Dichiarazioni e
Ritiramenti... Cent. 25
In q. arte... 10
Per più larghezza...
Si vende all'Industria, alla cartoleria Har-
duno e presso il...
Un numero arretrato Centesimi 10.

Canto correto con la Posta

IL CONGRESSO ALPINO NAZIONALE

Ceresole Reale, 5 settembre.

Vi confesso che mi trovo in un grande imbarazzo. Vi ho promesso una serie di corrispondenze dal Congresso Alpino, senza riflettere che della escursione, colla quale esso voleva a svolgersi, io non seguiva che una piccola parte, e non certamente la più notevole. Diffatti la mia pagella d'iscrizione si arresta a Ceresole Reale e non mi dà diritto di fare la salita del Gran Paradiso (4061 m.), il corno del programma, e nemmeno la traversata del gruppo per il Col du Nivolet (2640 m.) con discesa a Valsavaranche e ad Aosta. Per cui non avrete che un'idea mezza ed incompleta della escursione, amenochè qualcuno dei nostri colleghi non si assuma di fare un'appendice alle mie corrispondenze. Diffatti vedoinscritti per la salita del Gran Paradiso i signori Seppenhof, Müllisch e Beafzi, per quella del rifugio Vittorio Emanuele (2775 m.) la signora Müllisch, e per la traversata del Nivolet il signor Morassutti, precipitato quaggiù da non so quale cima difficile, nè certamente, se il tempo sarà propizio (del che dubito) essi, sapcheranno di raggiungere la meta prefissa.

Il giorno di ieri fu impiegato unicamente nel passeggiare nei dintorni di Ceresole, e nel cosiddetto Congresso, e, più sotto primo aspetto, che sotto l'altro, fu una giornata un po', dirò così, strarichata.

L'orario portava per le 8 1/2 del mattino adunanza dei Presidenti e Delegati al Congresso, affine di fissarne l'ordine del giorno, poi escorsione ai laghi di Dres (2082 m.), colazione e successivamente adunanza generale intorno alle 3 pom. (16).

In tal modo, le due metà della giornata venivano ad essere vincolate per molti, e, salvo a bruciare o una adunanza o l'altra, nessuno poteva permettersi di allontanarsi, e di una salita libera sur una delle tante punte che rendono attraente la dimora a Ceresole Reale.

Il quale, sotto un certo rispetto, ricorda Sappada o Forn di Sotto. Imperochè più che un villaggio è una silata di borgate diverse, che costituiscono gli ultimi centri abitati della Valle dell'Orco, lungo la quale si stendono fra 1500 e 1630 m. circa d'altezza sul mare. Alla Frora (il più basso di tali aggruppamenti) stanno gli alberghi (e fra essi, ve lo dissi, notevolissimo il Grand Hotel, che, con 120 letti è illuminato a luce elettrica, ha caloriferi, sale di lettura, di bighiaro, di musica, ecc.); la posta e il telegrafo. Poi seguono la Parrocchia, il Bozzaglio o la Villa, poi veri casali, che tutti assieme non annoverano, in tempi ordinari, più di 350 abitanti.

La vallata ha un aspetto un po' melancolico, a motivo forse della infertilità della roccia. La foresta di larici è di abeti, intrammezziati anche da qualche macchia di aceri, di faggi e di sorbi, è rada e poco ragguardevole. Il prato è bello di un verde fresco, ma la scorsa campagna non produce che segala, patate, cappucci e tabacco.

Però numerosi vi accorrono i forestieri, attrattivi da un'ottima acqua ferruginosa-arsenicale, che sgorga sulla destra dell'Orco a un quarto d'ora dal Grand Hotel. Le si attribuiscono grandi virtù terapeutiche: certamente l'effervescenza carbonica e la freschezza (da 7. a 9. del centigrado) la rendono piacevolissima al bere.

Per giunta, questa è l'ultima tappa del mondo civile, se mi è permessa la frase, per le grandi Caccie Reali, che si svolgono sugli splendidi dossi del Gran

Paradiso, il regno dello stambeco, di questo stupendo abitatore delle roccie, che ha potuto ancora conservarsi in poche centinaia di esemplari quivi soltanto, grazie alla difesa fattagli dai principi di casa Savoia.

Finora all'infuori di questo gruppo, al quale spetta la più elevata montagna interamente italiana, invano il naturalista cercò altrove. Nella dura lotta per l'esistenza, la bufera e la valanga, associate al moschetto del cacciatore, resero dell'elegante animale una specie pressochè estinta.

Finalmente numerose escursioni si offrono all'alpinista che dimori a Ceresole.

Davanti all'Hotel spiccano acuminato e cinto da ghiacci le cime della Lovanna (3819 m.) e agreste è dirigersi di qua alle principali punte del Gran Paradiso stesso, mentre notevoli passeggiate offrono la cascata dell'Orco, il Bric Buiset (2392 m.) la cima di Ciocagna (3147 m.) i ghiacciai del Forno, del Broglio, ed altri ancora.

Di tanta cuccagna a noi avevano promesso soltanto i laghetti di Dres, e poi vennero a dirci che anche quelli ora stati soppressi dal programma, per la speciosa ragione che tirava vento e che i laghi... non c'eran più. Il caldo e le arsore asive li avevano fatti, temporaneamente, sparire.

Per cui la passeggiata del mattino fu un giro vizioso di un'ora, che ci condusse a una collinella sull'erba, condita da molto buon umore, e quella del pomeriggio a una scorsa lungo le borgate che costituiscono Ceresole Reale.

È il Congresso?

Vi confesso che poche altre volte mi parve più opportuna di questa la famosa frase di colombiana memoria: I congressi si fanno... oppure non si fanno.

Veramente questo s'è fatto, e forse è riuscito o riuscirà a dare qualche buon frutto. Ma, esso che avrebbe dovuto essere il fulcro di tutto questo movimento di persone e di cose, che appunto dal Congresso s'intitolò, ne fu invece l'ultimo incidente, occorso fra una colazione e un pranzo, fra una passeggiata e l'altra. Coloro che vi han preso parte e che vi hanno interloquuto, la presidenza medesima, avon tutta l'aria di gente che desiderava di farsi perdonare dall'assemblea dei convenuti la sconvenienza, sto per dire l'imperilienza che loro usavano d'intrattenersi un istante solo sopra gli interessi veri, sopra gli alti e seri ideali del Club Alpino. La frase più volte ripetuta, che il Congresso non è un'accedemia; le raccomandazioni preventive del presidente a tutti gli evoluti oratori di esser brevi; e soprattutto il non aver pensato a rimpolpare l'ordine del giorno, un po' troppo magro, mostrano all'evidenza tale paura, che, mi affretto a soggiungere, era, se non infondata, per lo meno esagerata.

L'adunanza preparatoria, raccolta in fretta e in ritardo, fece risaltare la povertà dell'ordine del giorno, il quale constava di due soli punti: 1° la offerta di una pergamena di omaggio e di augurio al duca degli Abruzzi; e 2° la lettura della relazione decennale del C. A. I., che doveva esser fatta dal presidente generale avv. Grober. Niente altro: nemmeno la domanda di qualche Sezione per essere sede del futuro Congresso.

La sera innanzi, in un lungo e geniale colloquio tenuto col professor Porro, l'astronomo della specola di Torino, egli mi aveva espressa l'intenzione di svolgere la proposta che il C. A. I. cercasse di agevolare lo studio del movimento di ritiro dei ghiacciai, che in questo momento attraversa una specie

di periodo critico, accennando alla cessazione del movimento di ritiro, come lo mostra l'avanzamento delle fronti di alcuni fra i ghiacciai delle Alpi occidentali.

Figuratevi se io, che già, con mio figlio Olinto, aveva cominciato lo studio dei nostri ghiacciai sotto questo stesso rispetto, e pochi giorni innanzi era stato a verificare e a ripetere le segnalazioni su quelli del Canin, non plaudissi vivamente a tale idea.

Anzi, non essendo presente il Porro all'adunanza preparatoria, e temendo che la sua assenza non facesse tramontare la cosa, svolsi io medesimo la sua proposta, e senza difficoltà riescii a farla accettare, come terzo punto dell'ordine del giorno.

L'adunanza generale invece fu aperta in punto alle tre, e apparve fra delle prime numerosissima. L'indirizzo col quale si accompagnava l'offerta della pergamena al duca, scritto dal Rey e letto dal Cibrario, fu meritamente applaudito, perchè ricco di frasi e di pensieri eletti, e benchè soverchiamente lungo. Il duca ringraziò con opportuna parole.

Bellissima, piena di fatti e di giuste osservazioni, la relazione del Grober, che riassumeva un decennio di proficuo lavoro del Club Alpino, e che vedremo presto stampata.

Breve la discussione sui ghiacciai alla quale presero parte i soci Porro, Garbarino e Marinelli, e che venne ascoltata con tale attenzione da smentire i dubbi della presidenza che l'assemblea potesse annoiarsi a sentir trattare di cose serie. La proposta fu approvata all'unanimità.

Un altro breve scambio di osservazioni provocò la proposta del barone De Falkner, che si studiasse la segnalazione dei casi di pericolo in montagna.

Tutto questo, o anche qualche uscita comica di uno o due colleghi, avevano intrattenuto l'assemblea per circa un'ora senza ch'essa accomoiasse a stanchezza, e il presidente stava per scioglierla, quando il barone Malfatti, rappresentante della Società degli Alpinisti Tridentini, sorse a ringraziare a nome della sua Società per l'invito e la cortesia avute in questa occasione. Dopo le sue parole, non era più permesso di tacere a me, cui spettava l'onore di rappresentar la Società Alpina Friulana e quella delle Giulie. Per cui dissi, che se, come capo di quella prima, per un certo sentimento di delicatezza, mi sarei tacuto, non poteva farlo davanti all'obbligo della doppia rappresentanza. La Società Alpina Friulana, soggiunsi, potrebbe da taluno essere giudicata una specie di disertore dell'alpinismo italiano, ma non lo è. Essa è invece quasi una sentinella avanzata dell'esercito degli alpinisti italiani, sentinella che ha bisogno di tutte le sue forze e di tutta la sua libertà d'azione, per reggere nella nobile gara alla quale gli alti obiettivi dell'alpinismo le impongono di partecipare. Ma essa si sente parte integrante dell'alpinismo italiano, col quale concorre a far conoscere ed amare e ad illustrare le Alpi, come concorrerà, se farà d'uopo, a difenderle. E sorella in questi intenti le viene la Società Alpina delle Giulie. Onde, conclusi, a nome dell'una e dell'altra ringrazio e saluto con affettuosa fraternità gli alpinisti italiani, alla cui famiglia tutti ci gloriamo d'appartenere.

Con le mie parole, accolte dalle approvazioni dei colleghi, ebbe termine il Congresso, al quale io ed altri molti, anzi, sto per dire, il più dei convenuti, avrebbe desiderata parte più notevole, se non più solenne, nel programma.

Nè da questo giudizio mi allontana quella certa intolleranza manifestata dagli alpinisti del banchetto di ieri sera, nel quale il Grober, a furia di applausi, fu obbligato, non so se proprio a smettere, certo ad accorciare il suo brindisi di coniato, forse troppo breve per discorso, senza dubbio troppo lungo per brindisi. Talchè, dopo di lui poterono a mala pena parlare il Buddon e il Brentari, quest'ultimo ricorrendo a una trovata di affetto, anche so audace, poichè chiuse l'invito al principe di visitare le Alpi Orientali, col proclamarlo «capo» degli alpinisti.

La serata da ultimo si chiuse coi saluti dei singoli, precocemente chiamati a letto per preparare le forze per oggi. Per le tre di stamano era indetta la diana per gli alpinisti (ed erano oltre a 107) che aspirano all'ascesa del Gran Paradiso, e per quelli (e sono una quindicina) che per il Col du Nivolet, intendono discendere direttamente in Val d'Aosta. Alle quattro diffatti essi erano di già in marcia: però, all'ora che vi scrivo (e sono le cinque e mezza) ancora una gran confusione di portatori e di portatrici destinati al trasporto dei bagagli, è prova che l'impresa di servir tanta gente non è delle più facili.

A me, cui preme di ritornare a gran velocità in Friuli, sta invece dinanzi la prospettiva di un'ora e mezza di discesa a piedi fino a Noasca, di tre ore di carrozza fino a Goriziana e di quattordici ore di tram o di ferrovia fino ad Udine.

Nè davvero intendo d'infiggere a me la descrizione, nè ai vostri lettori la pena di leggerla.

G. Marinelli.

Circa l'ascesa del Gran Paradiso, la Gazzetta del Popolo scrive:

«All'ora della sveglia si constatò che l'ascensione (causa la neve caduta nella notte) non era possibile.

«Fu una vera lotta, impegnata coi direttori dell'ascensione, i quali al fine cedettero e poterono far salire 38 alpinisti sulla punta del Gran Paradiso, donde si godeva di un magnifico panorama... di nebbie.

«Il fatto è alpinisticamente degno di essere notato, perchè è un trionfo. Il tempo persuase molti a scendere subito a Valsavaranche, dove alle 18.30 si pranzo e si intonò un coro di lodi al proprietario dell'Hotel du Club Alpino, che soddisface tutti i venticoli anche i più affamati».

LE RIVISTE ITALIANE

«La Riforma Sociale»

Francesco Saverio Nitti, uno dei più eletti ingegni meridionali, e fra i nostri scrittori di questioni economiche uno dei più favorevolmente conosciuti in Italia ed all'estero, iniziava nello scorso marzo insieme all'on. Riux la pubblicazione d'una rivista internazionale di economia e scienze sociali, dal titolo «La Riforma Sociale», che in quattro mesi otteneva il più lusinghiero successo, tanto da meritare un benévolo cenno dalla vecchia Revue des deux Mondes, la prima rivista d'Europa, che ben difficilmente s'occupa delle sue consorelle e ne riconosce i pregi, specialmente poi se italiane.

Tale risultato, notevole nel nostro paese in cui simili pubblicazioni si reggono a fatica, è dovuto ai caratteri particolari della nuova rivista, che la rendono preziosa non solo per gli scarsi cultori della scienza sociale e per coloro che partecipano alla vita politica, ma alla massa del pubblico intelligente. La «Riforma Sociale», infatti, per il disprezzo della vana orndizione, per l'ostinazione data a tutti gli scrittori incomprensibili ed illeggibili, per la natura degli argomenti trattati, sempre di grande attualità e mirabilmente adatti ad interessare chiunque; e soprattutto per l'abbandono di ogni intransigenza che la spinge ad accogliere spassionatamente le più opposte dottrine, perchè serenamente ed obiettivamente espone; si distingue nettamente dalle

altre riviste costanti, di solito partigiana, dommatica, legate indissolubilmente a scuole ed a partiti, estranee alla vita quotidiana del paese e ad ogni influenza sulle masse, ed accessibili, per la forma astratta ed involuta, ad un ristretto numero di studiosi, costratti unicamente a leggerli fra loro.

Per la felice introduzione, a canto degli articoli sopra argomento puramente teorici, di una rubrica, nuova nelle riviste italiane — «questioni del giorno» — e nella quale i più acuti problemi del giorno sono svolti da persona tecnica, che nella materia hanno la maggiore competenza, «La Riforma Sociale» partecipa inoltre della natura del libro e del giornale, inquantochè nella discussione di quelli, alla serenità scientifica, all'ampiezza del ragionamento del libro, accoppia l'attualità palpitante, la spigliatezza, l'eleganza del secondo, riuscendo in tal guisa a fornire alla opinione pubblica la nota giusta ed una guida sicura per giudicare delle maggiori questioni del giorno, generalmente discusse dai periodici politici con criteri partigiani.

È perchè questa nota giusta, così difficile a cogliersi per la crescente complessità della vita moderna, possa sempre essere esposta al pubblico intelligente, la «Riforma Sociale» affida la trattazione delle questioni accennate non solo agli scrittori nostrani, ma anche agli stranieri, e precisamente a coloro che fanno parte della società in cui quei problemi si svolgono, e che per le condizioni della loro vita e per la loro posizione sociale, hanno potuto attentamente e più da vicino esaminarli. È questo, a nostro vedere, uno dei pregi maggiori della nuova rivista.

Epperò ci conforta il pensiero che in Italia, dove, a differenza degli altri paesi, la vita scientifica non ha quasi nessuna influenza sulla vita pratica è dove le riforme economiche e politiche dei paesi stranieri sono sempre accolte con diffidenza, «La Riforma Sociale», contemperando la scienza con la pratica, gettando un ponte attraverso l'abisso che finora separava gli studiosi della gran massa del pubblico colto, ritemperando alla sovrana disciplina della critica moderna le menti e gli animi, contribuirà efficacemente ad elevare il livello della nostra cultura sociale e politica, e ad assicurare una benefica influenza sull'odierno movimento politico sociale, che, sapientemente contenuto e guidato, sarà sempre, come già notava il Nitti stesso, causa di risveglio e di bene.

Lector.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Settembre (141). Gli ambasciatori di Scilla ricercano il sotimento della Signora di Venezia e del Gonzaga di Dillio, col quale vogliono di stare al bene e al male. Viace loro rispetto che sono fedeli a Udine.

Un pensiero al giorno.
Senza acqua non fiorisce la terra, nè l'anima senza lagrime.

Cogitazioni utili.
Il cioccolato influenza in due modi sull'organismo.
D'prima contiene una sostanza eccitante, la teobromina del cacao, che fa da alimento nervoso.

Gli Fernando Cortez, il terribile conquistatore, scriveva: «Chi non beve una tazza può camuffarsi tutta la giornata senz'altro alimento; elogia superiore di molto alla verità».

La signora Du Sévigné scrisse una volta a sua figlia: «Vullì riconciliarsi col cioccolato; non presi avanti per digerire il pranzo, e ne presi ieri per nutrirmi e per non mangiare nino a sera. Essi mi ha fatto tutti gli effetti che io desideravo, ed io lo trovo utile appunto perchè agisce secondo l'intenzione».

Ma il cioccolato è anche un vero nutrimento. Infatti, oltre il cacao, contiene dello zucchero, e la sua composizione è simile a quella del latte.

La frase. Moscovita.
Spiegazione del proverbio precedente.
MESSERE (messere)

Per finire.
La padrona alla sera — Marietta, vado a Venezia. Vi concedo libertà della mattina alla sera.
La serva alla padrona — Scusi, signora, non potrebbe concedermela... dalla sera alla mattina?
Penna e Korbiaci.

Chi ha bisogno di fare una cura rinoscente, ricorra con fiducia al Ferro Pagliari, che trovasi in tutte le farmacie.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

LA FONTE GIULIA

Portonovo, 8 settembre.

È un fatto curioso che fra i tanti luoghi di cura idroterapica e climatica, non si trova mai annotato il simpatico Poffabro, in quel di Maniago. La posizione è stupenda; l'acqua di circa 8.92° R., abbondantissima sgorga dal monte Raut a una altezza di circa 700 metri e diventa sotto la scrupolosa sorveglianza del gentilissimo dott. Cesare Giulio, Direttore dello Stabilimento, d'un effetto miracoloso per tutto quanto riguarda l'organismo del corpo umano.

Diffatti la cronaca del suddetto dottore ci racconta di casi complicatissimi che trovarono a Poffabro la loro perfetta guarigione.

È vero che colà non si trovano né lussi né divertimenti d'illusione; ma ci si gode d'una natura stupenda; colla e valli che nella loro veramente lussureggiante vegetazione presentano delle amenissime passeggiate.

Il prezzo del soggiorno a Poffabro è moderatissimo; si sta molto bene da Valentino Marcolina Polaz, che fa il suo possibile per soddisfare i desideri dei suoi avventori. Il carattere mite, gentile, affettuoso degli abitanti, fa sì che ognuno vi si trova come a casa propria, perchè circondato da tanti segni d'affetto, mai avvicinato da un mendicante, che rivelerebbe una miseria non esistente in quel paese.

D'un tale affetto fu p. e. segno chiaro e evidente un modesto banchetto, dato domenica 2 corrente da alcuni bagnanti al suddetto egregio dottore, festa rallegrata da musica, e oha, data in un sì simpatico ambiente, ornata dai costumi speciali a vivaci colori di quelle contadine, diede una caratteristica speciale a quel lieto convegno.

Fatto sta che la discesa dei festanti, a festa finita, dalla Fonte Giulia a Poffabro, fu addirittura uno spettacolo: un corteo lungo, in cui confluivano i bagnanti e visitatori, coi contadini e colle contadine, illuminato da numerose lanterne alla veneziana. Esso presentava un colpo d'occhio di effetto stupendo, nel profondo, misterioso silenzio della notte, attraverso la folta vegetazione; e gli alberi, fantasticamente illuminati, avevano l'aspetto di strane figure.

Il ballo, incominciato alla Fonte, continuò in piazza di Poffabro; e così finì una festa che doveva mostrare in primo luogo al dott. Cesare Giulio, poscia ai poffabresi, con quale soddisfazione tutti i bagnanti erano intervenuti al convegno, augurandosi di ritrovarsi nel futuro anno in quel simpatico nido, sul quale il maestro Raut, pare che stenda l'ombra sua protettiva, forse anzi certa nella speranza che tutti i poffabresi faranno, colla solita loro energia, ogni possibile per migliorare e completare quanto fino ad ora hanno fatto.

Martignacco, 11 settembre.

Feste pubbliche.

Domenica 16 corrente avrà luogo, alle ore 16 e mezza, sulla piazza Fontebruna, l'estrazione della Tombola, colle seguenti vicie:

Cinquina lire 50 — Tombola 200 — Cartella vergine 25.

Inoltre vi saranno illuminati ed istrumentali, palloni aereostatici, illuminazione fantastica della piazza Fontebruna e fuochi artificiali.

Straordinario ed inappuntabile servizio di Restaurant.

La Direzione della tramvia a vapori ha disposto perchè in tale circostanza siano attivati i seguenti treni speciali:

Andata

Table with 4 columns: Udiine P.G., Martignacco, Fagagna, S. Daniele. Rows show departure times from 14.00 to 22.25.

Ritorno

Table with 4 columns: S. Daniele, Fagagna, Martignacco, Udiine P. G. Rows show arrival times from 13.50 to 23.20.

Biglietti a prezzo ridotto:

Da Udiine porta Gomona a Martignacco o viceversa cent. 40, da Fagagna id. 15, da Sandaniello id. 60.

Gorizia, 10 settembre.

Il concerto delle Bande — Un compendio storico.

Il concerto delle Bande dato sabato scorso, riuscì splendidamente. Gli intervenuti ascennero al bel numero di 12500 persone, percorse dai vari luoghi della provincia. Molti trionfanti. Tutta la Banda sonarono egregiamente, e si distinsero quelle di Gradisca e di Cervignano. La Banda civica di Gorizia suonò alla perfezione, fuori concorso. Il varietto della giuria per l'aggiudicazione del premio verrà pronunciato domani. Generalmente si ritiene che il primo premio sarà conferito alla Banda di Gradisca. Alla festa erano convenuti i podestà di Monfalcone di Ronchi e di Cervignano.

Lo scolaro elementare del Goriziano meno avvezzo di un buon compendio di storia della Contea. E soprattutto i compendii storici che si usavano, non si occupavano che poco o punto della nostra Contea, il manuale di storia patria, compilato ora da due maestri italiani di questa scuola di pratica, è fatto così un buon criterio del metodo che meglio si adatta alla memoria infantile; esso è fatto tutto a piccola brigata, per cui i nomi e le date si riattecano sempre a qualche fatto narrato con la massima brevità e chiarezza, e con sole 55 pagine lo scolaro saprà di storia patria goriziana più che non ne sappiano molti uomini maturi, quando non bazzichino più, specialmente, con dotte biblioteche.

Il compendio è stampato in nitida edizione dal Paternòlli, e ne è editore il coscienzioso maestro signor Carlo Travan.

Aviano, 9 settembre.

Sagra e ballo.

Anche quest'anno la tradizionale sagra della Madonna del Monte, richiamò in Aviano un buon numero di forestieri, benchè tale concorso non possa paragonarsi a quello degli altri anni, in causa che la giornata precedente fu piovosa e quindi d'impedimento alla partenza per i luntani. È un meraviglioso colpo d'occhio il vedere in distanza nell'oscurità della notte la montagna del piedo al Santuario tutta seminata di lumi che segnano le tortuosità della via per la quale si ascende, ed il Santuario stesso risplendere di centinaia di fiammelle che ardono in bell'ordine disposte sulle cornici esterne, ed offrono da lungi uno spettacolo dei più attraenti in mezzo ai razi che salgono tratto tratto e scoppiano in pioggia di varii colori illuminando le valli e le roccie circostanti.

Per tutta la notte e tutto il giorno successivo va via vai di carretti, di carri, un calpestio, un chiacchierare, un cantare, un chiacchiere continuo nelle vie, nelle piazze, nei caffè, nelle osterie, lungo tutto il percorso, e col favore d'una notte serena o d'una splendida giornata.

E a Costa, ai piedi del monte, terminava con una devozione a Bacco ed a Tersicore.

I nostri robusti contadini e contadine si divertivano allegremente ballando i noti balli di costume del paese, e noi entusiasti al vedere quello roseo e paffuto faccine... che facevano proprio venire l'acquolina in bocca.

Alla sera poi di sabato nella Sala Sociale di Aviano, elegantemente addobbata, e col concorso di egregi signori e vezzose e simpatiche signorine dei vicini paesi, ebbe luogo una brillante festa da ballo, per la quale va data lode agli egregi giovani signori Giorgio Lenzi e Luigi Zuccolo, che la organizzarono.

Il brio e la gaiezza vi regnarono la notte intera, eccitati dalla scelta e perfetta esecuzione dei ballati, suonati con rara maestria dall'esimia pianista signora Elisa Zanussi e dal conte Pietro Ferro, che sa cavare dal suo flauto le fresche note, coadiuvati da altri egregi suonatori.

Verso la mezzanotte l'egregio giovane signor Ferri di Budoia, si prestò gentilmente ad eseguire assai bene dei giuochi di prestidigitazione, ricevendo entusiastici battimani davvero meritatissimi. Le danze continuarono tutta la notte sino alle spuntate del giorno, e sempre animate, e condite di quella dimisticata e di quella serenità, ch'è tipica nelle belle feste sociali.

Non è a dirsi se il sesso gentile vi brillasse stupendamente e se gli abbigliamenti e le grazie abbondassero a profusione, giacchè ciò mi costringerebbe ad una troppo lunga descrizione.

Finirò augurando a tutti il medesimo buon umore per un'altra festa che credo si desideri da tutti non lontana.

Cinquedita.

Per una sassaiuola.

Michele luti Lorenzo e Bellina Luigi contadini da Preconico, ritenendo una violazione ai propri diritti la pesca praticata dai Maranesi nel fiume Stella, ebbero nella sera del 9 febbraio p. p. a scagliare sassi contro vari maranesi che pescavano, producendo con una sassata una

ferita alla testa a Zanetti Giovanni, che stette ammalato per 15 giorni.

Il Tribunale di Udine li condannò a 4 mesi di reclusione, ed essi ricorsero alla Corte d'Appello di Venezia.

Gli imputati sono negativi. Il difensore avvocato Feder sostiene non essere in alcun modo provata la responsabilità degli appellanti, ma la Corte confermò la sentenza appellata.

Paolan Schiav., 10 settembre.

Scuole e maestri.

Nella seduta straordinaria del giorno 2 corr., questo Consiglio comunale era chiamato a procedere alla nomina di un maestro per il capoluogo e dello maestro per le scuole miste di Bissauo e di Vissandone.

Nel capoluogo era rimasto vacante il posto perchè durante l'anno scolastico il sig. Ott. Batt. Sirolo, titolare, venne dal Consiglio nominato al posto di segretario comunale. Questi, assunto tale posto, non si curò punto di rinunciare a quello di maestro, e meno si curò di chiergli la rinuncia alla rappresentanza comunale la quale ancora deve prendere atto delle note date dimissioni. Con ragione esso Sirolo si vanta di non avere rinunciato al posto di maestro e che perciò il vero titolare della scuola è tuttora lui. Un giorno o l'altro potrà benissimo chiedere la sua riammissione in servizio di maestro, o il relativo stipendio. Nominato in via interinale altro titolare, nessuna disdetta gli fu data, come è prescritto dal Regolamento sull'istruzione elementare. Neppure è stata data di detta alle maestre di Vissandone e di Bissauo per le cui scuole è stato dall'ufficio provinciale scolastico aperto l'avviso di concorso.

Per la maestra di Vissandone il Consiglio ha rimediato col nominarla di nuovo, mentre per Bissauo, essendo stata nominata altra maestra, la precedente reclamarsi con ragione perchè sia conservata nel posto, tanto più che il lei licenziamento è stato disapprovato dall'intero paese e dalle autorità preposte all'istruzione. Così a Bissauo avremo due maestre anzichè una, con delizia dei contribuenti che le pagheranno.

Noi non ci meravigliamo che il Consiglio abbia proceduto a tale nomina inconsulta; ci meravigliamo del segretario, il quale ha gravemente mancato al proprio dovere col non avvertire il Consiglio stesso per la mancata disdetta alle due insegnanti, acciò fosse ammesso di procedere alle rispettive assunzioni, per non assumersi delle gravi responsabilità e per levare d'imbarazzo al l'una che l'altra delle maestre che credono di avere diritto di restare per l'anno scolastico p. v.

Cernegons, 11 settembre.

Incendio.

Circa mezz'ora dopo la mezzanotte di ieri scoppiò improvvisamente un incendio in un fienile e stalla in Cernegons, di proprietà di Nonino Francesco.

Stante la raffica che uoveva sofflava violenta, e con assoluta mancanza d'acqua, il fuoco poteva portare danni gravissimi nel villaggio; ma alcuni bravi giovinotti del paese muniti delle scale della Chiesa e di manuali, salirono sui tetti e soffocarono l'elemento distruttore in brev'ora, con grave loro pericolo.

Tutti i contorciani e le Società d'assicurazione interessate, certamente devono esser loro molto grati.

Falotti Vittorio.

UN NAUFRAGIO

Giorni sono Raimondo Corso, Paolo Legnante ed Antonio Cintilini di Marano Lagunare, partirono col loro battello da Venezia diretti al loro paese.

Quando furono alla foce di Porto Tagliamento un forte colpo di mare travolse il battello, ed ogni cosa in esso contenuta fu ingoiata dalle onde.

Il Corso poté afferrare un solo remo e con questo, essendosi raddezzato il battello, poté coi suoi compagni, dopo quattro ore di sforzi sovrumani, guadagnare la spiaggia abbandonando il battello mezzo sepolto nella sabbia.

In uno stato compassionevole i tre naufraghi si diressero alla brigata di fuanza a Porto Tagliamento, ove arrivarono nella sera alle 9 ed ivi ebbero cordiale assistenza ed ospitalità dai comandanti Alzetta e dalle guardie dipendenti.

Nel domani poi tutti insieme poterono ricuperare il battello con grandi fatiche, farlo galleggiare e condurlo a Porto Tagliamento.

Due Bigliardi da vendere.

Sono da vendersi due Bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per giuochi di carambola e birilli.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del nostro giornale.

La lapidazione di un delegato italiano perchè amico di un commissario austriaco.

Cormons, 10 settembre.

Il delegato italiano per la Rete Adriatica, qui di residenza, la sera del 4 corrente, mentre dal suo Ufficio ritornava a casa, venne preso a sassate, e rimase colpito in varie parti del corpo, non però gravemente.

Chiamò prius il delegato — che si chiama Enrico Sassini — diede una voce, credendo si trattasse di uno scherzo di cattivo genere, o di uno sbaglio; ma la sua grida non ebbero effetto; e la sassaiuola continuava accanita.

Non si conoscono i veri motivi, né gli autori di questo fatto; ma è opinione generale che il suo animo di vita del delegato (egli non vuole amicizia di sorta con questi abitanti, ad eccezione di quella dell' r. commissario di polizia, e vive ritiratissimo) abbia urtato i nervi a qualcuno, che volle in questa biasionevole guisa dimostrare la sua disapprovazione.

Prattanto il delegato ha presentata regolare denuncia — quantunque finora tutte le indagini siano cadute vuote, e manchi qualsiasi indizio sull'autore e sugli autori di tale prodezza.

L'ing. Alessandro Locatelli fu Giov. Batt. e la moglie Pasquetta Fabris, la signora Maria Locatelli ed il marito ing. Luigi dott. Paz, annunciano ai parenti ed amici la morte oggi avvenuta, alle ore 11 ant., della rispettiva madre e suocera

Angelina Luissio vedova Locatelli d'anni 68.

Ragogna, 10 settembre 1894.

I funerali avranno luogo in Pignano di Ragogna il 12 andante, alle ore 8 ant.

All'egregio ing. Locatelli mandiamo le nostre condoglianze per la perdita dolorosa dell'ottimo madre sua.

La Redazione.

UDINE

(La Città e il Comune)

I biglietti da una lira. Una terza parte dai biglietti da una lira emessi dopo il ritiro degli spozzali d'argento si trovava fuori di circolazione, perchè eccessivamente logori. Questi biglietti, che si trovano nelle casse del tesoro, saranno presto rimpiazzati da biglietti di nuovo modello.

Ufficiali a riposo. Al ministero della guerra sono imminenti dei provvedimenti che riguardano il collocamento a riposo di molti ufficiali che si trovano da parecchio tempo in posizione ausiliaria.

Una importante interpretazione della Legge Comunale. Con sentenza del 5 corrente, la Corte d'Appello di Brescia, accogliendo le conclusioni conformi del sostituto Procuratore Generale, cav. Melegari, ha giudicato che, proclamati eletti due che risultano succero e genero, l'incompatibilità cessa, se prima che si raduni il Consiglio il succero si dimette — e il genero deve rimanere in Consiglio.

Con ciò la Corte ha dato questa importante interpretazione della legge comunale, che per giudicare sull'incompatibilità e non sull'aggiudicazione non bisogna aver riguardo al momento dell'elezione, ma al momento in cui gli eletti dovrebbero entrare in carica, ed per ciò che se, per dimissione od altro, viene a mancare la parità dell'incompatibilità, incompatibilità che sussisteva al momento dell'elezione, non più sussiste.

Per conseguenza la Corte ha annullato la decisione della Giunta provinciale amministrativa, che aveva giudicato diversamente, e tenne ferma la deliberazione del Consiglio comunale di Cormons, che era stata annullata dalla Giunta provinciale.

Ancora sul treno-ospedale

Il capitano medico Bellina

Paulo Fambri scrive nella Gazzetta di Venezia:

«Il benemerito capitano medico friulano, al quale nella mia breve comunicazione intorno al treno-ospedale avevo reso il debito omaggio, ma senza poterlo nominare, non mi essendo stato possibile allora spremere il nome dalle cellule del mio stanco cervello, è il fu dott. Eugenio Bellina, scionzello di alto ingegno e di volontà e operosità insuperabili. L'iniziativa della Società Veneta è dovuta alle lunghe conversazioni in proposito fra il presidente Breda e lui, alle quali presero parte in appresso Augusto Vanzetti, l'ing. Cassis, l'ing.

Montarumici, l'ing. Suralini, e il sottoscritto.

«Il Bellina accettò sebbene malato l'incarico ministeriale di visitare i recenti campi di battaglia, e il materiale delle ambulanze e degli ospedali esteri. Più logoro che mai, tornò in Italia e colla febbre indosso approntò le relazioni e fece frequenti viaggi alle officine per vedere e discutere i lavori. Vi fu un momento nel quale il Vanzetti e lui, le due forze direttrici dei lavori, stavano per spegnersi di febbre e di languore, l'uno per le fatiche durate, l'altro per una mutilazione riportata in officina.

«E tutti e due questi sofferenti saggiavano ad occuparsi di chi alla prima guerra eventuale si sarebbe trovato in circostanze forse, anzi certo, meno peggiori delle loro, poiché dovettero soccombere entrambi, l'uno prestatissimo e l'altro più tardi.»

Personale delle dogane.

Spedieri Luigi, ispettore, è tramutato da Salerno a Udine — Vanzo Giovanni, ispettore, è tramutato da Rovigo a Cividale — Gatti Tommaso, ispettore, è tramutato da Bergamo a Tolmezzo — Pasqualis Antonio, sottospettore comandante il Circolo di Udine, è confermato a Udine aggiunto al Circolo — Spalich Gio. Batt., sottospettore comandante il Circolo di Tolmezzo, è tramutato a Sondrio, aggiunto al Circolo — Ferrari Andrea Giulio, sottospettore comandante, il Circolo di Cividale, è trasferito a Venezia aggiunto al Circolo — Gorin Antonio, tenente a Modena, è tramutato a Prepotto — Barbisan Luigi, tenente a Intra, è trasferito a S. Giurgio di Nogaro — Michelotti Alberto, tenente a Viareggio, è trasferito a Palmanova — Piatto Ernesto, tenente a Cividale, è trasferito a Milano — Nobili Bruto, sottotenente a Paluzza, è trasferito a Tolmezzo — Franciaceli Aristide, sottotenente a Palmanova, è tramutato a Cividale.

Camera di commercio

Académie universelle des sciences et des arts industriels si intitola una società di industriali che offre a ditte italiane diplomi e medaglie mediante compensi pecuniari. Occorre appena avvertire che trattasi di una speculazione. Esposizione a Cairo. Il 15 dicembre di quest'anno sarà inaugurata a Cairo una Esposizione internazionale delle industrie e del commercio.

Esposizione a Bordeaux. Una Esposizione internazionale avrà luogo a Bordeaux dal maggio all'ottobre 1895.

Lotti turchi. Presso la Camera di commercio è visibile l'elenco dei Lotti turchi sorteggiati alle estrazioni dal 1 ottobre 1875 al 1 dicembre 1881, per essere rimborsati in acconti del 20 per cento, e sino al 1 maggio 1894 non presentatisi per rimborsarsi.

Congresso nazionale delle Società economiche.

Il secondo Congresso economico, che, come abbiamo annunciato in precedenza, avrà luogo in Milano dal 25 al 30 corr. mese, promette di riuscire assai importante per le numerose ed autorevoli adesioni che continuano a pervenire al Comitato ordinatore.

Le ferrovie hanno accordato i soliti ribassi e la validità dei biglietti è durevole per l'andata dal 20 al 30 settembre, e per il ritorno dal 25 al 7 ottobre. Anche la Navigazione Generale accordò il ribasso del 50 per cento e la validità dei biglietti dal 18 corr. al 10 ottobre p. v.

Società Alpha Friulana.

A tutto domani si accettano le adesioni per il Congresso di Spilimbergo. Si ricorda ai soci che venerdì alle 13.20 ha luogo con la ferrovia la partenza per Portonovo per la salita del M. Raut, e domenica alle 5.15 con la tramvia Udiine-S. Daniele quella per il Congresso. Alle 23.40 di domenica stessa si arriverà a Udine di ritorno.

Quando si è condannati ai dannati?

Con recente sentenza, pubblicata nella Cassazione Unica, la Suprema Corte decide che il querelante costitutosi Parte Civile nel giudizio penale, può anche non essere condannato ai danni verso l'imputato assolto, sempre quando sia provato però che non è in dolo, o almeno in colpa. Ma l'apprezzamento di questa circostanza è rilasciato completamente all'arbitrio dei giudici di fatto, ed è incontestabile in Cassazione.

Luminaria e musica. Iersera parecchie case della parrocchia del Resendore erano illuminate con palloncini o con candole e così pure la chiesa ed il campanile.

La musica percorse le vie della parrocchia suonando dalle ore sette sino dopo le nove.

Essendo che domenica non si è potuto far ciò in causa del tempo, è posteggiare la Madonna, lo si fece iersera.

Un trionfo della scienza

La differite debellata
Abbiamo parlato giorni addietro degli esperimenti che si stanno facendo all'ospedale di Trieste con un nuovo rimedio contro la differite, e degli incoraggianti risultati che se ne erano ottenuti: Ecco ora quanto telegrafano al Piccolo di Trieste da Budapest, ove si tenne di questi giorni un Congresso internazionale d'igiene e demografia:

Fra le conferenze scientifiche più notevoli, tenute al Congresso Igienico, vanno annoverate quelle sulla differite, che non mancheranno senza dubbio di destar l'interesse universale. Oggi fu trattato del nuovo mezzo scoperto dal prof. Behring per combattere la terribile malattia; del siero cioè, estratto dal sangue di vari animali precedentemente immunizzati che, iniettato nel sangue, agisce come preservativo e come rimedio. Le comunicazioni del prof. Roux di Parigi sull'esito di alcune esperienze da lui fatte, suscitano addirittura entusiasmo.

Il prof. Roux sperimentò il siero antidifterico nell'ospedale infantile di Parigi. Risultò — egli disse — dalle statistiche ufficiali degli ultimi anni che il 90 per 100 dei bambini colpiti da differite soccombono alla malattia. Ebbene, il professore, con l'inoculazione del siero Behring ebbe quest'anno la fortuna di vedere la mortalità discendere dal 60 al 20 per 100. Dopo due iniezioni, anche dopo una sola, la febbre diminuiva, i piccoli malati riprendevano vigore, si rizzavano sui loro letti e giocavano: il terribile quadro che presenta la differite, scompariva come per incanto.

Mai non furono sentiti in una assemblea scientifica applausi così entusiastici e rumorosi come quelli che echeggiarono nella gran sala dell'accademia delle scienze, quando il prof. Roux ebbe finita la sua esposizione. Quasi tutti i congressisti si recarono a stringergli la mano: il ministro Hieronimy si recò a ringraziarlo.

L'accidente toccato a una signora alla Stazione della ferrovia

Ieri verso le 11 nei pressi della Stazione ferroviaria, mancò poco che succedesse una disgrazia. Una bella e formosa signora, giunta allora da Gorizia, prese posto in una cittadina per farsi condurre a porta Venezia.

Giunta la vettura in faccia alla casa Dorta, il cavallo s'imparò per l'avanzarsi del tram di San Daniele, ed imbizzarritosi dapprima, prese poi la mano al cocchiere ed andò a battere contro uno degli ipocastani del viale.

La povera signora si trovò sbalzata al suolo, e raccolta da due giovanotti che passavano; venne accompagnata in una vicina casa dove si ebbe qualche ristoro.

Menù male che, tranne una scalfittura insignificante, se la cavò colla sola paura. Il bramista ebbe qualche guasto alla vettura ed al finimento del cavallo.

Il ritiro delle note di Stato austriache.

I Governi austriaco e ungherese hanno incominciato il ritiro delle note di Stato da 5 e 50 fiorini. Nella scorsa settimana furono depositati alla Banca austro-ungarica fior. 3,333,000 in oro, verso ritiro del corrispondente numero di carte di Stato del valore suddetto. Le note di Stato da 5 e 50 fiorini ritirate furono riscante nella circolazione con note di altro valore, anziché con argento, e ciò perché l'esperienza fatta con le monete di questo metallo ha consigliato il Governo a non emettere fiorini d'argento in numero maggiore di quello necessario a sostituire le note di Stato da un fiorino ancora in circolazione.

Durante il mese di agosto furono ritirate o distutte 15 milioni di note di Stato da un fiorino. Restano tuttora in circolazione circa 40 milioni di dette note.

Avviso d'asciutta. Per lavori di espurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'asciutta ai canali Ledragliamento dalla sera del 23 a quella del 30 corrente mese.

Qualora i lavori di manutenzione lo permettano, il periodo d'asciutta potrà essere abbreviato.

Ci viene comunicata la seguente:

Protesta.

I numerosi viaggiatori che ieri l'altro si recarono a Fagnaga per la sagra, non possono certamente encomiare il servizio prestato dalla tramvia a vapore Udine-San Daniele. Il treno in partenza da Fagnaga alle 8 della sera procedette sino a Torreano, e là, non so perché, sostò circa un'oretta in attesa dell'incrocio. La pioggia cadeva fitta; ed il pubblico giustamente seccato per que-

sta tappa fuori programma, imprecaava a chi di ragione. Altra sorpresa: Causa l'improvvisarsi del tempo e la conseguente mancata affluenza di gitanti, la Direzione sospende il treno delle 11, cosìché molti, fra i quali il sottoscritto, furono costretti, loro mal grado, ad attendere il successivo che, con qualche minuto di ritardo, si mosse alla 1 1/2 del mattino.

Mi sembra che un'amministrazione seria non dovrebbe mistificare il pubblico e fare il comodo suo con grave danno di chi ha pagato per essere servito. Protesto energicamente ed invito le competenti autorità a tutelare gli interessi del pubblico, non essendo questa la prima volta che tale fatto si verifica.

Francesco Doretto.

Prestigiatore senza prestigio.

L'ersera verso le 8 e mezza, le guardie di città arrestarono in via della Posta certo Giuseppe Ballar fu Giuseppe, d'anni 58, da Gobul (Bolivia), perché faceva il prestigiatore senza licenza, possedeva uno schioppo ed una sciabola, e si trovava senza mezzi di sussistenza.

Collegio - Convitto Donadi in Udine.

Questo Istituto segnalato del rinomato Collegio del prof. avv. Donadi di Treviso, oltre, con numerose iscrizioni, anche di alunni Triestini e Dalmati, nel suo 3° anno di fondazione — Rotta medica — Trattamento ottimo — Cure paternali assidue — Gode la stima e fiducia delle principali autorità e famiglie della città o provincia — Scuole Elementari — R. Ginnasio-Liceo — Istituto Tecnico — R. Scuola Tecnica. Esito sicuro: — Anno scolastico 1892-93, alunni iscritti 32 promossi 31. Anno scolastico 1893-94 a. alunni iscritti 43 presentati agli esami 39 promossi 35 nella sola sessione estiva.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione o in Treviso o in Udine.

La Compagnia Fabbrica Singer

«Singer» si proga rendere nota alla sua numerosa clientela, di aver nominato suo ispettore viaggiatore il sig. de Puppi conte Guglielmo di Cividale, con sede in Udine presso la Succursale Via Cavour N. 23, alla quale si potrà rivolgersi per qualsiasi commissione o riparazione di macchine a cuo-

AVVISO

Nel giorno 15 corr. alle ore 9 ant. avrà luogo avanti la Pretura di Cividale l'asta degli stabili del fallimento Zanetti Domenico, col ribasso di tre decimi sul prezzo di stima. Chi credesse aspirarvi può prendere notizie sugli stabili da vendersi e sulle condizioni dell'incanto nella Cancelleria della Pretura di Cividale e presso l'avv. G. B. Antonini curatore del fallimento.

Per gli scolari. Il signor Alfredo Pagnutti, abitante in via Tiberio Deciani (ex-Cappuccini) n. 107, impartisce lezioni o ripetizioni durante l'anno, a modesti prezzi da convenirsi, ad alunni delle scuole elementari e tecniche.

Consultazioni per malati d'occhi. Il dott. Giuseppe Petrucco dà consultazioni per malati d'occhi ogni lunedì e venerdì dalle ore 10 alle 12 ant., nel suo studio in via Zanoni n. 1, di fronte alla Chiesa di S. Nicolò.

RIEMMENTO

Ricordiamo a quei signori che ci mandano comunicati, ringraziamenti, necrologie, ecc., che non stampiamo niente affatto affrettissimo, se non aggiungono la spesa approssimativa per l'inserzione; come pure non facciamo invio di copie del giornale a coloro che non ne anticipano il pagamento.

L'Amministrazione.

Una nuova cura per la tubercolosi.

A Palermo continua e va facendosi sempre maggiore l'interessamento per la scoperta del professore Gustavo La Farina, valente chimico, con laboratorio in via Torcicci. In questo secolo di secolo i professionisti hanno dedicato tutta la loro attività a scoprire un metodo di cura nuovo, uno specifico atto a debellare la tubercolosi, la bronchite ed i catarrhi, tali tutti che trascrivano mezza umanità a sicura morte.

La cura, al contrario di tutte quelle finora tentate, è basata sull'azione pronta di prodotti chimici efficacissimi; infatti, il respiro dell'ammalato viene più libero, l'aspettazione facile. Quindi diminuisce la febbre, riompara l'appetito, ed aumentano le forze. Gli esperimenti già fatti sono riusciti superiori all'aspettativa.

Questa specie di antiseptico, preparato secondo la formula del dott. Baubiera, impedisce l'ulteriore sviluppo dei bacilli e garantisce l'organismo da infezioni nuove. Molti medici hanno fatto piano all'inventore: telegrammi e lettere giungono al prof. La Farina tutti chiedendo qualche boccetta del miracoloso specifico, poiché gli ammalati ne vogliono tentare la prova — al il clinico specialista, da uomo filantropo, appaga subito le brame di ognuno.

Intanto sappiamo che il prof. La Farina, in questo anno esporrà il suo ritrovato alla Società di medicina. Nel mentre ringraziando l'inventore a nome dell'umanità sofferente, facciamo voti che la nuova cura possa attestare, a gloria d'Italia e di Palermo, ove il bravo La Farina studia e lavora.

Osservazioni meteorologiche

Table with 5 columns: Station (Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico), Date (10-9-94), Time (ore 9, 15, 21, 11 sett. ore 9), and various weather observations (Bar. rid., Alt. om., Uv. dal mare, Umid. relat., Stato di cielo, Acqua cad., Direzione, Vel. Kilm., Torr. centigr., Temperatura massima, Temperatura minima, Temperatura media, Tempo probabile, Venti dominanti, Venti dominanti secondari).

Un discorso di Crispi

Ricorrendo ieri dieci anni dacchè fu Umberto andò a Napoli festeggiata dal colera, per apporrtarvi parole di conforto e coraggio, al quartiere Maddalena, trasformata allora in ospedale per i colorosi, fu apposta per deliberazione del Consiglio comunale una lapide commemorativa.

L'on. Crispi intervenne alla cerimonia, e, acclamato entusiasticamente dalla folla, pronunciò con energico accento un breve discorso, nel quale prendendo occasione dall'incontro del Re o del cardinale, affermò che, ora come allora, bisogna che le due autorità civile e religiosa procedano in accordo.

Alludendo agli anarchici soggiunse: Una triste gente scrive sulla sua bandiera: «né Dio, né Patria. Opponiamo loro l'altra bandiera: Dio, Re e Patria. La formula non è nuova, ma è logica illazione di quella di Mazzini dopo il plebiscito. Questa bandiera sarà per voi segnale di vittoria. In hoc signo vinces.»

Il discorso di Crispi produsse grande impressione, e si commentano vivamente le frasi alludenti alle relazioni tra Chiesa e Stato, frasi tanto più significanti dopo gli avvenimenti di questi giorni tra Governo e Vaticano.

Il Novral ha un profumo igienico.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'opposizione Zanardelli

Roma 10 — La Riforma accennando alle voci di probabilità di un convegno dei capi del partito di opposizione, convocato dall'on. Zanardelli, deplora che tra gli avversari del Gabinetto vi sia l'egregio uomo che fu tanta parte del primo ministero Crispi.

Infamie degli albanesi

Belgrado 10 — Quattromila albanesi si impossessarono della città di Sienica, la saccheggiarono, e fecero strage degli abitanti oltraggiando le donne. Numerose truppe turche marciarono contro gli albanesi.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 10 settembre.

Nessun cambiamento da segnalare col principio della settimana; siamo d'altronde al lunedì, giornata che per lo più riesce incerta, per l'assenza mattutina di molti istituti i quali hanno aumentato di numero approfittando delle due feste consecutive di sabato e domenica.

I prezzi continuarono pur oggi ad essere ben sostenuti dai detentori; il risultato del mercato serico tuttavia non permette d'indicare numerose transazioni, ed è più che naturale visto il forte lavoro della scorsa settimana.

Esistono ricerche in quasi ogni genere e particolarmente nei titoli fini, ma, contro le pretese dei detentori, il compratore si fa vedere poco volontoso d'acquistare e preferisce ancor lui aspettare e vedere come si mettono le cose.

(Dal Sole)

Mercati settimanali.

Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with 2 columns: Commodity (Uova alla dozzina, Burro, Patate) and Price (da L. 0.66 a 0.94, da L. 2.20 a 2.35, al quintale da L. 5.— a 6.—).

Carne.

Table with 2 columns: Commodity (Vittello quarti davanti, di dietro, L. qual. taglio primo, secondo, terzo) and Price (da L. 1.20 a 1.50, da L. 1.50 a 1.80, da L. 1.50 a 1.80, da L. 1.80 a 1.90, da L. 1.80 a 1.90, da L. 1.— a 1.10).

Carne.

Table with 2 columns: Commodity (Verano approssimativamente: 50 pecore, 75 castrati, 40 agnelli, Arieti, Andarone venduti circa: 10 castrati da macello da lire 1.40 a 1.45, 10 Kg. a p. m.; 50 pecore da macello da lire 1.75 a 1.75 al Kg. a p. m.; 30 d'allevamento a prezzi di mercato; 60 agnelli da macello da lire 1.15 a 1.20 al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di mercato; Arieti da macello da lire 1.— a 1.— al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di mercato; 250 solati d'allevamento; venduti 125. Prezzi solidi.) and Price (da L. 8.— a 10.30, da L. 12.— a 13.30, da L. 9.35 a 9.60, da L. 0.— a 0.—, da L. — a —, da L. — a —, da L. — a —).

Foraggi (compreso dazio)

Table with 2 columns: Commodity (Fieno dell'Alta, Fieno della Bassa, Paglia da foraggio) and Price (da L. 6.35 a 6.26, da L. 4.70 a 5.—, da L. 4.50 a 4.75, da L. 4.40 a 4.50, da L. 0.— a 0.25, da L. 2.80 a 3.—).

Carbone

Table with 2 columns: Commodity (Vittello quarti davanti, di dietro, L. qual. taglio primo, secondo, terzo) and Price (da L. 1.20 a 1.50, da L. 1.50 a 1.80, da L. 1.50 a 1.80, da L. 1.80 a 1.90, da L. 1.80 a 1.90, da L. 1.— a 1.10).

Carne.

Table with 2 columns: Commodity (Verano approssimativamente: 50 pecore, 75 castrati, 40 agnelli, Arieti, Andarone venduti circa: 10 castrati da macello da lire 1.40 a 1.45, 10 Kg. a p. m.; 50 pecore da macello da lire 1.75 a 1.75 al Kg. a p. m.; 30 d'allevamento a prezzi di mercato; 60 agnelli da macello da lire 1.15 a 1.20 al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di mercato; Arieti da macello da lire 1.— a 1.— al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di mercato; 250 solati d'allevamento; venduti 125. Prezzi solidi.) and Price (da L. 8.— a 10.30, da L. 12.— a 13.30, da L. 9.35 a 9.60, da L. 0.— a 0.—, da L. — a —, da L. — a —, da L. — a —).

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Commodity (Rendite, Obbligazioni, Azioni) and Price (10 sett., 11 sett., 10 sett., 11 sett.).

ANTONIO ANGELI, garante responsabile.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacclalupi, cav. professor Magnani, cav. dott. Guirico, in congrega, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e dolificante e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesie, inappetenze, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc. Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

GRASSI E CORBELLI

MANIFATTURE - SARTORIA

Confezioni Mode - Pasticcerie - Imparmerie - Specialità

Via Paolo Canalani e Rialto — UDINE — Rimpetto al negozio Volpe

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

IN TARCENTO

In bellissima posizione nell'abitato centrale d'affittare più appartamenti, tutti con corte ed orto annessi, e con l'eccellente acqua filtrata del Torre in tutti i locali. Per trattative rivolgersi al proprietario signor Armellini Luigi fu Girolamo.

Collegio Convitto Paterno di Udine.

Si avverte che il 15 corrente si è aperto il Collegio per quei giovanetti delle scuole elementari, giuniorali e tecniche, che avessero da riparare esami. Retta modica.

Si avverte inoltre che pel prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di ginnasio o di scuola tecnica, figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semi gratuiti per alunni di scuola elementare figli di operai udinesi.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

N. B. Nel decorso anno scolastico, di 32 alunni affidati a questo Collegio, ben 27 furono promossi negli esami di luglio.

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Friveno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovschio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

D'affittare

vasto appartamento in secondo piano, e così pure un ampio locale a piano terra da poter adibirsi ad usi diversi.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SURCI, TALPE. — Raccomandati perché non pericolosi per gli animali domestici come la pasta baciata e altri preparati. Vendersi a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annonzi del giornale «Il Friuli».

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifong, bronzo, ottone ecc. Vendersi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annonzi del giornale «Il Friuli», Udine Via della Prefettura num. 8.

Brunitore istantaneo

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tuniche vegetali. È d'instabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi e i vostri figli, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. per i vostri figli durante l'adolescenza, e fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbrattarsi.

Si vende in fiale (Maccon) da Lire 2 e 1.50, ed in bottiglie da litro a Lire 8.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80. A Udine dai signori: Masón Enrico chiacchiera, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere e Fabris Angelo farmacista. — A Monigo de Bologna Silvio farmacista. — A Portofino da Farni Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Loris. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista. A Gemona da Luigi Billiani, farmacista.

VOLETE DIGERIR BENE !!

Il Ferro-China-Bisleri è il liquore *fin de siècle* perché alla bontà e squisitezza, unisce l'igiene: rinforza o fa buon sangue.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 9.00	O. 9.55	O. 9.00	O. 9.55
M. 14.45	M. 15.35	M. 14.45	M. 15.35
O. 19.15	O. 20.05	O. 19.15	O. 20.05

Concordanze — Da Portofino per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 18.18.

Continua di Muscoli, Nervi, Arterie e Vene
rispondono all'industria elettrica, riparatrice, rianatrice

CINTURE DELLA SALUTE

del dott. Carter Moffat
già professore decano della Facoltà Chirurgica di Edimburgo
ricompensato con **MEAGLIA D'ORO** e **DIPLOMA D'ONORE** da **S. M. IL RE D'ITALIA**
per le sue importanti scoperte scientifiche.

Il sangue è la vita
ma l'elettricità è la vita del sangue!

La Cintura della salute danno nuova vita ed energia al corpo umano
Raccomandate da tutte le notabilità mediche

Guariscono e prevengono:
Influenza
Malattie del sistema nervoso
Paralisi, Depressione nervosa
Eccitamento spinale
Ipochondria
Seduzione, Melancolia
Logoramento del cervello
Eccitabilità nervosa, Insonnia
Debolezza e irritazione spinale
Reumatismi, Artriti, Gotta
Epilessia, Agressione locomotrice
Isterismo, Debolezza interna
Ipochondria generale, ecc.

La Cintura della Salute si porta senza incomodi di sorta. Il leggerissimo suo peso, non fa scorgere di averla addosso. La Cintura della Salute si porta sulla vita, a contatto della pelle. Produce una sensazione di freschezza, nello stato, di dolce calore in inverno.

Prezzo d'ogni cintura LIRE 10 LIRE
Fraccia di porto in tutta Italia

Uomini e donne di tutte le età e condizioni sociali dovrebbero abolire l'uso delle medicine e delle droghe velenose e portare soltanto **LA CINTURA DELLA SALUTE**

La salute è il supremo bene concesso all'uomo, la **Cintura elettrica** è il supremo bene concesso alla salute.

MOLTISSIMI ANNI D'ESPERIENZA o migliaia di attestati sempre visibili nel Palazzo imperiale di Torino, sono la più sicura garanzia della sorprendente ed efficace azione di questa Cintura della Salute. (Guardarsi dalle imitazioni dannose ed inefficaci).

Nel dare le ordinazioni, indicare la misura del corpo

Rivolgere le ordinazioni a mezzo di cartolina-vaglia di lire 10 all'unico rappresentante per l'Italia: **La Medicina Pratica**, Via San Celso, 25, Milano che ne fa spedizioni a mezzo di pacco raccomandato franco a domicilio.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l'uso della **POZIONE ANTISETTICA** del Dottor **G. BANDIERA DI PALERMO**

La **Pozione Antiseptica** del Dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarrhi polmonari, acuti e cronici, e le affezioni della laringe e della trachea. Dotta pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del mal, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-rinfrescanti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della tubercolosi polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare e dell'acqua tiepida.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della tubercolosi polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare e dell'acqua tiepida.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della tubercolosi polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare e dell'acqua tiepida.

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto, dichiaro che la **pozione antiseptica** preparata dal illustre prof. Bandiera di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutari e rapidi effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserei di far piano a quel valente dottore, designandolo la più larga parte del mio retaggio, pratico alla efficacia della sua pozione.

Dott. D. MARINI.

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzioni, L. 4.—

Unico deposito in **PALERMO**, presso la **FARMACIA NAZIONALE**, Via Torajori, 65. In **MARSA** presso la **FARMACIA BERTONI**. — ROMA, Farmacia Garneri. — NAPOLI, presso la **Ditta Lan e Iotti** (Piazza Municipio).

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
O. 7.07	O. 8.52	O. 7.07	O. 8.52
M. 13.14	M. 15.05	M. 13.14	M. 15.05
O. 17.28	O. 19.13	O. 17.28	O. 19.13

Ricciolina
Vera arricciatrice del capelli preparata dal **FR. RIZZI - FIRENZE**

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Col suo costante uso la Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata e naturalmente con un'operazione semplicissima. Basta bagnarla e applicarla. Basta bagnarla e applicarla. Basta bagnarla e applicarla.

Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2.50
Trovata venduta in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.

INCHIOSTRO VERNICE
ISTANTANEA

Indole per scrivere in inchiostro, pronto all'Esposizione di Vienna 1873, Lire 3.00 al litro. Si vende all'Ufficio Annonzi del giornale Il Friuli Via Prefettura n. 6, Udine.

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Venduto presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

GUARIRE RADICALMENTE le malattie, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anche disingannare per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano stringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **PILLOLE del Professore LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **NUOVA METAFISICA** che costa Lire 2.

Queste pillole, che contengono ormai trentadue anni di successo incontestato, per la sua continue e perfetta guarigione degli scoli e dei cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, catarrhi uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA**. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dal 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galeani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede le **verine e magistrali ricette** delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tena** successore al Galeani — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un Ancone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarle.

RIVENDITORI: In Udine, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Disioli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Pomoni farmacia; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zaga, Farmacia N. Andriotti; Treviso, Giuonni Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Daneg; Livorno, G. Prodam; Jockey F.; Milano, Stabilimento C. Brus; Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72; Casa A. Mantoni e Comp.; Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 98, in tutte le principali Farmacie del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del **Giornale** a prezzi di tutta convenienza.